



Arriva la Doc Friuli Venezia Giulia

Un nuovo brand per la valorizzazione dell'identità territoriale

dicembre 12, 2016

Lo scorso mese di luglio nasce la **Doc Friuli Venezia Giulia**. Le prime bottiglie saranno in commercio dall'inizio del 2017, grazie ad una autorizzazione straordinaria ad etichettare i vini della vendemmia 2016. L'esordio della nuova denominazione sarà affidato ad un **Pinot grigio biologico** certificato dal Ceviq (Certificazione vini e prodotti italiani di qualità) di Udine.

Per ottenere questo risultato i viticoltori e vinificatori della zona hanno raccolto circa **1700 firme** chiedendo di avviare l'iter che ha portato al riconoscimento della Doc. L'amministrazione regionale ha di conseguenza sostenuto l'iniziativa convinta che tale cambiamento possa fare la differenza, tanto in termini di immagine quanto sotto l'aspetto commerciale.

Con questa decisione, si va quindi a configurare un **unicum territoriale** in grado di esprimere una realtà vasta e riconoscibile, con evidenti benefici soprattutto nell'approccio ai **mercati internazionali**. La nuova Doc consentirà infatti alle aziende del Friuli Venezia Giulia di affrontare al meglio il mercato nazionale e quelli esteri.

I produttori potranno presentare i propri prodotti sotto un sistema univoco, il quale mantenendo invariate le diverse specificità delle produzioni locali, offrirà al mercato un nuovo brand che valorizzerà l'intera realtà vitivinicola della regione.

"L'adesione alla denominazione sarà volontaria – sottolinea Pietro Biscontin, presidente del Consorzio delle DOC-FVG -, ma i primi riscontri sono positivi e siamo certi che la Doc Friuli Venezia Giulia sarà una grande occasione per rilanciare l'economia friulana, partendo proprio dal comparto vitivinicolo. A questo proposito, vogliamo ringraziare le istituzioni regionali, a partire dall'Assessore alle Risorse Agricole Cristiano Shaurli, per aver creduto nel progetto e per l'impegno speso affinché questo sogno potesse finalmente realizzarsi".